





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI AEROPORTI OBIETTIVO CONVERGENZA

Roma, 8 luglio 2015

## ELEMENTI ED ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Ing. Costantino Pandolfi Direzione Pianificazione e Progetti ENAC

#### In collaborazione con:









### **ENAC**

## &

### MATTM

### 2010 Protocollo di Intesa

✓ Attivare una collaborazione nell'ambito del POIn

### 2011 Protocollo attuativo

✓ Diagnosi e certificazione energetica delle strutture aeroportuali coinvolte



PIANO DI DETTAGLIO "Efficientamento energetico"







## II Piano di Dettaglio

Il Piano alla base del POIn era articolato su quattro campi di applicazione:

- → Analisi delle Best Practices Definizione dei criteri di progettazione e gestione dei terminal aeroportuali
- →Audit e certificazione energetica delle infrastrutture dei quindici aeroporti delle Regioni Obiettivo Convergenza
- → Individuazione delle modalità di intervento per il miglioramento delle performance energetiche
- → Fast Track produzione di energia da FER.

### Il profilo energetico delle strutture aeroportuali

Le strutture aeroportuali si qualificano quali sistemi fortemente energivori, caratterizzate da un elevato fabbisogno di energia e da un ampia diversificazione negli usi finali della stessa.

Il servizio energetico presente nelle strutture aeroportuali si caratterizza per:

- l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni energivore;
- la specificità e gli standard qualitativi minimi delle prestazioni offerte;
- le specifiche tecniche degli ambienti, degli impianti e delle strumentazioni utilizzate.



## Il Progetto: Obiettivi (1/3)

Individuare, analizzare, classificare e monitorare il comportamento energetico delle strutture aeroportuali



### **Studio**

delle buone pratiche per l'efficienza energetica seguite negli aeroporti europei e nazionali



### Ricognizione

е

### **Valutazione**

dello stato delle infrastrutture sotto il profilo energetico



### Elaborazione

degli attestati di certificazione energetica



### **Attivazione**

di un database per il monitoraggio permanente dei parametri energetici





## II Progetto: Obiettivi (2/3)

Individuare, sulla base dei risultati dell'attività di audit, le tipologie e le priorità degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico





delle criticità inerenti le prestazioni energetiche delle infrastrutture



Individuazione degli interventi prioritari di efficientamento energetico



### **Armonizzazione**

del livello di prestazione energetica alle strutture aeroportuali di eccellenza nazionale ed europea

## Il Progetto: Obiettivi (3/3)

Diffondere alle società di gestione aeroportuali delle strutture coinvolte una maggiore consapevolezza in materia di efficienza energetica



**Diffusione** di competenze tecniche in materia di efficientamento energetico agli organismi tecnici delle strutture aeroportuali



# Studio delle buone pratiche per l'efficienza energetica seguite negli aeroporti europei e nazionali

L'ENAC ha avviato da diverso tempo una serie di attività di studio e ricerca finalizzate alla costituzione di un quadro conoscitivo delle *Best Practices* aeroportuali L'esame condotto interessa gli aeroporti maggiormente avanzati e virtuosi dal punto di vista del risparmio e del contenimento energetico

### Scopo dell'attività di studio è:

- costitutivo di un quadro conoscitivo
- analisi della ripetibilità delle best practices sul sistema aeroportuale nazionale
- definizione di indicatori di prestazione energetica per confronto con i casi esaminati nell'ambito del POI
- individuazione di criteri per la progettazione e gestione dei terminal aeroportuali





## Ricognizione e valutazione dello stato delle infrastrutture sotto il profilo energetico

La diagnosi energetica delle infrastrutture aeroportuali permette di definire il comportamento energetico delle stesse individuandone innanzitutto il livello di qualità, quindi i punti deboli e le migliorie che possono essere apportate per renderli più efficienti e ridurne così le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera.

L'ambito aeroportuale per sua natura si diversifica molto dal tessuto edilizio tradizionale e pertanto sono presenti differenti tipologie di infrastrutture:

- Land side : Edifici (Uffici, Mense, Parcheggi multipiano, ecc.)
- Aerostazione
- Air side: Hangar, Edifici (Catering, Magazzini, ecc.)

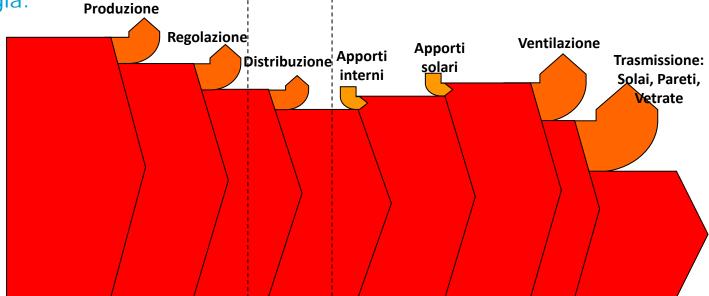






## Ricognizione e valutazione dello stato delle infrastrutture sotto il profilo energetico

Per ogni tipologia di infrastruttura è stato realizzato un *audit energetico* che ha riguardato principalmente: involucro edilizio nelle sue componenti opache e trasparenti, sistema di produzione, sistema di trasporto e diffusione dell'energia.



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

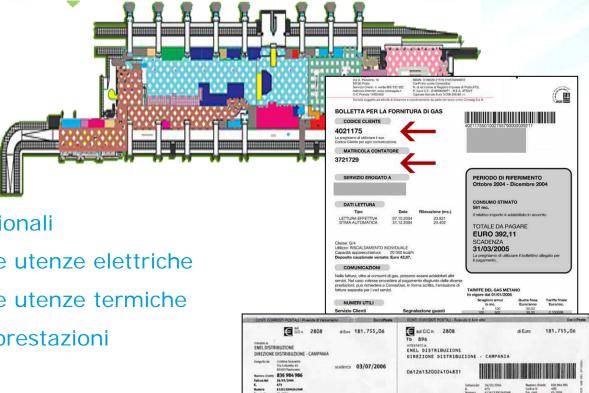


Ricognizione e valutazione dello stato delle

infrastrutture sotto il profilo energetico

### INFORMAZIONI DI BASE

- Dati generali
- Documenti tecnici e gestionali
- Consumi energetici per le utenze elettriche
- Consumi energetici per le utenze termiche
- Parametrizzazione delle prestazioni





## Ricognizione e valutazione dello stato delle infrastrutture sotto il profilo energetico

comando alla valvola di zo

### **AUDIT ENERGETICO**

Walkthrough audit / Standard audit / Simulation audit

### AUDIT DELL'INVOLUCRO

- Dati generali/Caratteristiche geometriche dell'involucro
- Rilievo fotografico
- Involucro pareti opache/Serramenti/Coperture e basamenti

AUDIT DEGLI IMPIANTI MECCANICI AUDIT DEGLI IMPIANTI ELETTRICI AUDIT TERMOGRAFICO



Programma Operativo Interregionale





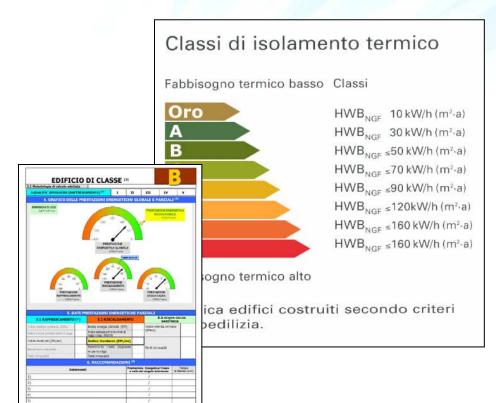


### Elaborazione degli attestati di certificazione energetica

### RISULTATI AUDIT

- prestazioni
- criticità

Attestato di certificazione energetica



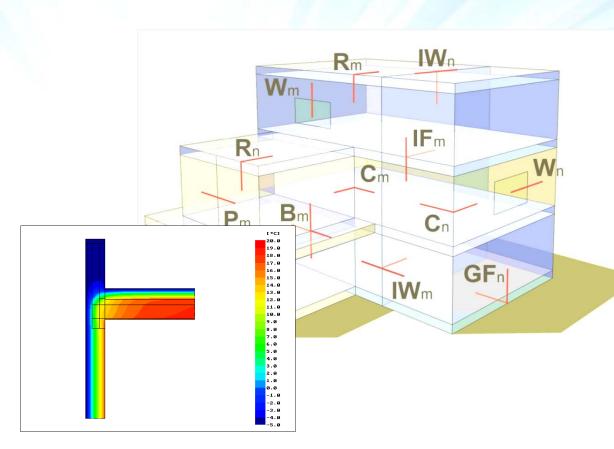




## Analisi delle criticità inerenti le prestazioni energetiche delle infrastrutture

### CRITICITA'

- Ponti termici
- Superfici opache
- Superfici trasparenti
- Regolazione/distribuzione
- Ventilazione

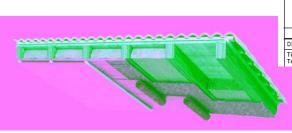






## Individuazione degli interventi prioritari di efficientamento energetico

- •Gap analysis con le best practices
- Interventi sull'involucro
- Controllo della ventilazione
- Interventi sugli impianti di climatizzazione
- Interventi sugli impianti elettrici
- Interventi sugli impianti di illuminazione
- Valutazione globale delle prestazioni



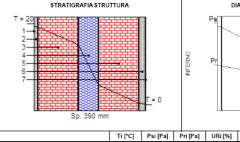
#### CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

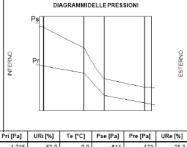
Codice Struttura: Descrizione Struttura:

Muro perimetrale 1

N.	DESCRIZIONE STRATO	s	lambda	С	M.S.	P<50*10*2	C.S.	R	
	(dall'interno all'esterno)	[mm]	[W/mK]	[W/m²K]	[kg/m²]	[kg/msPa]	[J/kgK]	[m²K/W]	
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130	
2	Intonaco di calce e gesso.	15	0.700	46.667	27.00	18.000	1000	0.021	
3	Alveolater Bio Geolater	140	0.159	1.136	117.88	19.300	840	0.881	
4	Polistirene espanso in lastre stampate - mv.30	70	0.035	0.500	2.10	3.150	1200	2.000	
5	Alveolater Bio Geolater	140	0.159	1.136	117.88	19.300	840	0.881	
6	Intonaco di calce e gesso.	25	0.700	28.000	45.00	18.000	1000	0.036	
7	Adduttanza Esterna	0		25.000			0	0.040	
	RESISTENZA = 3.988 m²K/W					TRASMITTANZA = 0.251 W/m²K			
	SPESSORE = 390 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (Int) = 43.641 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 238 kg/m²		
TRA	TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.03 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.10			SFASAMENTO = -7.99 h			
	- Construction of the state bank to a Construction of the state of the								

s = Spessore dello stato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<60'10' = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmittanza = Valori di resistenza e trasmittanza reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..





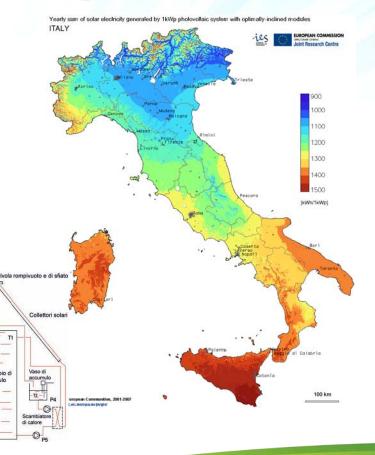
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI 20.0 2.337 1.215 52.0 0.0 611 173

Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; LIVI = Umidità relativa interna; Te = Temperatura cesterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

#### Una scelta illuminata

## Individuazione degli interventi prioritari di efficientamento energetico

- Fonti energetiche rinnovabili
- Fotovoltaico.
- Solar Cooling Terminal Passeggeri
- Facciate ventilate, tetti verdi, serre solari









## Le fasi dell'Audit energetico svolto



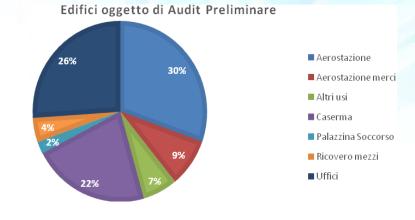
Fase 2 Analisi energetica degli edifici

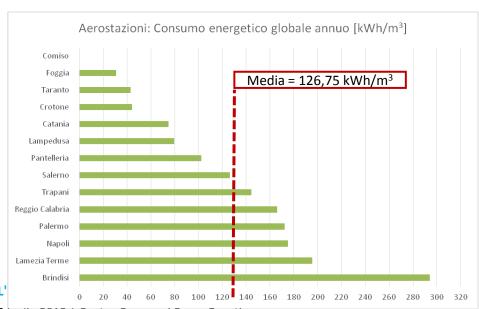
Fase 3 Valutazione tecnico-economica degli interventi di efficientamento energetico

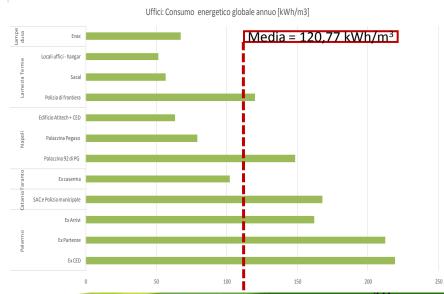


### Fase 1

Categoria	Descrizione	N° Edifici
Aerostazione	Terminal partenze e arrivi	14
Aerostazione Merci	Magazzini / Uffici	4
Altri usi	Edificio polifunzionale, Aerostazione provvisoria, Ristorante	3
Caserma	Presidio VV.F, Protezione Civile	10
Palazzina Soccorso	Infermeria	1
Ricovero mezzi	Ricovero veicoli o velivoli	2
Uffici	Uffici personale	12
	тот	46







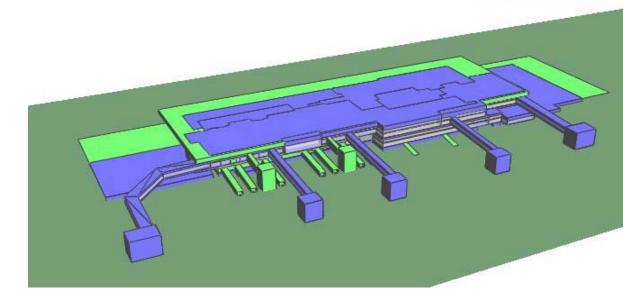






## Fase 2. Modellazione energetica

Analisi energetica statica e dinamica degli aeroporti tramite l'applicazione di software di modellazione energetica 2D e 3D











## Fase 3. Interventi migliorativi

### Alcuni esempi:

- Interventi sull'involucro edilizio
  - Sostituzione di aperture e infissi con altri con prestazioni migliori
- Interventi sugli impianti termici
  - Interventi sulla regolazione dell'impianto
  - Installazione di sistemi di regolazione aggiuntivi come sensori di temperatura e umidità
  - Installazione di sistemi di regolazione innovativi come sensori di qualità dell'aria interna (CO<sub>2</sub>)
- Interventi sull'impianto elettrico
  - Illuminazione interna ed esterna

L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI AEROPORTI OBIETTIVO CONVERGENZA 8 luglio 2019 | Centro Congressi Roma Eventi -



Palermo 1 - Aerostazione



#### M.01.01b - Installazione generatore di calore a pompa di calore per la produzione di ACS

#### DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento permette di limitare i consumi energetici legati alla produzione di acqua calda sanitaria; esso prevede la sostituzione deg attuali boller elettrici con nuovi boller a pompa di calore di diversa taglia che garantiscano un efficienza molto più elevata grazie a COI intorno al 3.

comfort ed elevati risparmi energetici, rappresentano l'evoluzione ecologica dello scaldacqua tradizionale.

L'installazione richiederà oltre alla posa del boiler anche il posizionamento di due canalizzazioni che permettano la ventilazione all'interno del sistema, una di espulsione e una ovviamente di presa aria esterna.

Nelle valutazioni economico finanziarie sintetizzate nella seguente tabella è stata presa in considerazione anche la possibilità di ottener le detrazioni fiscali del 65% secondo l'attuale Legge Finanziaria.

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

L'intervento pervede l'installazione di un impianto a pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria; tale impianto sarà costituito da 19 elementi; in fase di audit sono stati piotizzati diversi sottosistemi di piccolalmedia taglia, in una fase più avanzata di progettazione si portà verificare la possibilità di ultizzare altro tipo i soluzioni a partia di cresa e fatibilità tecnica.

	RIEPIL	LOGO		
Materiale:	19.700 [€]	Riduzione emissioni:	12,62 [tCO <sub>2</sub> ]	
Mano d'opera:	2.600 [€]	pari a		
Spese tecniche:	2.000 [€]		4,44	
Utile d'impresa:	5.600 [€]	barili di petrolio	ton. di rifiuti riciclati	
vento:	29.900 [€]	Pay Back	k Period	
d:	5,79 [anni]	X 10 0		
	18.426 [€]	-10 -20 -30		
T.I.R. (10° anno):		0 1 2 3 4 5 6	7 8 9 10 11 12 13 14 15	
	Mano d'opera: Spese tecniche: Utile d'Impresa: vento:	Materiale:     19.700 [€]       Mano d'opera:     2.600 [€]       Spese tecniche:     2.000 [€]       Utile d'impresa:     5.600 [€]       vento:     29.900 [€]       d:     5,79 [anni]       :     18.426 [€]	Materiale:       19.700 [€]       Riduzione emissioni:         Mano d'opera:       2.600 [€]       pari a         Spese tecniche:       2.000 [€]       ± 29.44         Utille d'impresa:       5.600 [€]       Pay Bacl         vento:       29.900 [€]       Pay Bacl         ± 30 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	

T.I.R. (10° anno):	14,23 [%]	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	13 14 15	
	DUZIONE DEI CONS	SUMI ENERGETICI e del fabbricato in termini di Energia Primaria)	0,20%	
Richiesta energetica attuale:	27.316.159 [kWh/anno]			
Richiesta energetica post intervento:	27.260.494			
Risparmio energetico:		55.666	[kWh/anno]	
	RIDUZIONE DEI CO esti di gestione globali del	OSTI GESTIONE fabbricato, ivi incluse eventuali manutenzioni)	0,20%	
Spesa attuale:		1.958.089 [	[€/anno]	
Spesa post intervento:	1.954.248			

3.841 [€/annol





## GRAZIE PER L'ATTENZIONE!